

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 1721 DEL 24/08/2022  
AREA SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**OGGETTO:** ACCORDO ATTUATIVO DELL'ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 LEGGE 241/1990 E ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 50/2016, TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E FONDAZIONE INNOVAZIONE URBANA - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNUALITÀ 2022

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 25.000,00 sul Cap. S 106674/0 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1040102019) in favore di FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA (codice: 34615) per IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA 2022.
  - a) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione a favore di FONDAZIONE INNOVAZIONE URBANA C.F. 91228470372 - P. IVA 02361731207, con sede a Bologna, Piazza Maggiore n. 6;
- 2) dà atto che l'impegno è stato previsto nell'ambito di un apposito Accordo attuativo approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 176 del 26/07/2022 avente ad oggetto "Schema di convenzione ex art. 15 L. 241/1990 e art. 5 comma 6 D. Lgs. 50/2016 tra Città metropolitana di Bologna e Fondazione per l'Innovazione Urbana per la realizzazione di attività di ricerca-azione, coprogettazione e partecipazione nell'ambito delle azioni della Città metropolitana del tavolo

metropolitano per il commercio e le attività turistiche, del forum metropolitano degli spazi per l'innovazione, di READI - rete per l'autoimprenditorialità e le donne imprenditrici”;

- 3) dà atto che le risorse per il presente Accordo sono derivanti da prelievo dal fondo di riserva come indicato nell'atto del Sindaco metropolitano n° 38/2022 del 1 Marzo 2022;
- 4) dà atto che con delibera di Consiglio metropolitano è stato approvato il Bilancio di previsione con atto n. 2 del 26/1/2022 “Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali”.

## **MOTIVAZIONE**

La Legge 56/2014 ha attribuito alla Città metropolitana la funzione fondamentale di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città Metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio”. La Legge regionale 13/2015 delinea il ruolo differenziato della Città metropolitana rispetto alle Province, declinato in sede di Intesa quadro il tema dello sviluppo economico, individuando le funzioni della Città metropolitana nell’ambito dello sviluppo economico ed il contributo del territorio metropolitano alle politiche di sviluppo regionale. L’Intesa quadro definisce per la Città metropolitana un ruolo di facilitatore, acceleratore di progettualità e innovazione sullo sviluppo economico; la Città metropolitana - ambito territoriale al centro delle trasformazioni in corso e traino all’intero sistema regionale - contribuisce così ad aumentare l’efficacia delle politiche regionali. Nel quadro di tali funzioni, il Servizio "Coordinamento Suap e semplificazione per le imprese" sviluppa attività e servizi, tra altri, finalizzati a promuovere e supportare l’economia di prossimità, come generatore di ricchezza e occupazione diffusa, ma anche come fattore di vivibilità e attrattività del territorio e che per tale obiettivo, dal 2021, l’Area coordina il Tavolo metropolitano per il commercio e le attività turistiche. Il Servizio "Coordinamento Suap e semplificazione per le imprese" ha individuato altresì azioni finalizzate a promuovere e facilitare l’avvio e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali, attraverso il servizio di orientamento gratuito Progetti d’impresa e sviluppando attività per il rafforzamento dell’ecosistema territoriale per l’imprenditorialità e l’innovazione. In questo ambito nel 2021, in seno alle attività del Tavolo metropolitano di salvaguardia e ripresa economica è stata costituita READI - REte per l’Autoimpresa e le Donne Imprenditrici e nel 2022 è stato lanciato il Forum metropolitano degli spazi per l’innovazione. Il Progetto, per le finalità che persegue e per i target che si propone di raggiungere, necessita della collaborazione tra i servizi di Città metropolitana di Bologna e quelli della Fondazione per l’Innovazione Urbana, in virtù dell’esperienza pluriennale della Fondazione nella gestione di processi 3 partecipativi e comunicativi di prossimità complessi e articolati, di carattere territoriale e tematico, anche nel campo dell’economia sociale, ormai consolidata e riconosciuta a livello locale, nazionale e internazionale.

Fondazione per l'Innovazione Urbana è una fondazione senza scopo di lucro il cui scopo è quello di realizzare attività di interesse pubblico, a beneficio della collettività, nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione, dandone adeguata informazione, stimolando la partecipazione dei cittadini. Per quanto attiene alla Fondazione per l'Innovazione Urbana, questa è una fondazione senza scopo di lucro il cui obiettivo è realizzare attività di interesse pubblico, a beneficio della collettività, nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione, dandone adeguata informazione, stimolando la partecipazione dei cittadini. In tale contesto, si inserisce la convenzione, approvata in data 26/07/2022, con atto del Sindaco n.176, volta a regolare il rapporto di collaborazione interistituzionale tra la Città metropolitana di Bologna e Fondazione per l'Innovazione Urbana per la realizzazione del Progetto, che si pongono come obiettivo di realizzare attività di interesse comune di ricerca/azione, co-progettazione e partecipazione finalizzate alla promozione dell'innovazione, alla costruzione di una comunità metropolitana inclusiva e resiliente, al rafforzamento dell'economia urbana e di prossimità, stimolando la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli attori del territorio.

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11 commi 2 e 3 della medesima legge.

Anche il c.d. Codice degli appalti il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'art. 5, comma 6, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per realizzare una cooperazione finalizzata a garantire lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Fondazione per l'Innovazione Urbana è una fondazione senza scopo di lucro il cui scopo è quello di realizzare attività di interesse pubblico, a beneficio della collettività, nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione, dandone adeguata informazione, stimolando la partecipazione dei cittadini.

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11 commi 2 e 3 della medesima legge.

L'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per realizzare una cooperazione finalizzata a garantire lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Lo schema di convenzione allegato 1) al presente atto, soddisfa le condizioni poste dall'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 in quanto:

l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

In base allo Statuto<sup>1</sup>, in particolare artt. 1, 2 3, 5, la Fondazione per l'Innovazione Urbana possiede i requisiti per essere considerata "amministrazione aggiudicatrice" e quindi partner eleggibile per la stipulazione di accordo tra Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere a) e d) del D.Lgs. 50/2016.

La finalità specifica della collaborazione è avviare un processo con diverse fasi progettuali per supportare le attività già in essere, con la creazione di un gruppo di lavoro multiprofessionale che sostenga tre progettualità, corrispondenti a tre filoni di attività:

- 1) **Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione - percorso per la costruzione di una rete collaborativa** tramite la progettazione della brand identity e nella co-definizione, in termini di obiettivi e di metodi, nell'organizzazione e gestione di un percorso di eventi finalizzati alla costituzione e all'avvio del Forum.
- 2) **RE.A.D.I. - Rete per l'autoimprenditorialità e le donne imprenditrici**. In tale ambito, la collaborazione si concretizzerà in un'importante attività di co-progettazione degli obiettivi e delle azioni della Rete, al fine di implementare, oltre alle attività informative già in essere, progettualità strutturate e servizi dedicati per la promozione e il supporto dell'imprenditoria femminile, anche attraverso il reperimento di finanziamenti esterni, prevedendo attività di ricerca, progettazione, animazione tramite incontri pubblici.
- 3) **Tavolo metropolitano per il commercio e le attività turistiche**. Per tale progettualità, la collaborazione si realizzerà attraverso la co-programmazione di un percorso di incontri con il Gruppo di Lavoro del Tavolo e con il Tavolo politico, definendo la metodologia e gli strumenti di partecipazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le attività oggetto della collaborazione potranno essere ulteriormente dettagliate mediante un cronoprogramma condiviso tra i rispettivi responsabili di progetto. Inoltre, la Fondazione e Città metropolitana condivideranno, mediante un ulteriore documento di carattere operativo, le modalità di comunicazione e disseminazione delle attività previste dalla presente convenzione. La Città metropolitana di Bologna destinerà alla Fondazione l'importo di euro 25.000,00 a titolo di contributo per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto. La liquidazione del contributo

---

<sup>1</sup> Si veda lo Statuto della Fondazione Innovazione Urbana al seguente link:  
<https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Trasparenza/Statuto-Fondazione-per-Innovazione-Urbana.pdf>

è subordinata alla presentazione, da parte della Fondazione, di relative richieste di liquidazione accompagnate da idonea documentazione di rendicontazione delle spese 5 composta da: relazione illustrativa delle attività, copie documentazione affidamenti contrattuali, fatturazione, documentazione contabile attestante l'effettivo pagamento dei costi sostenuti.

Le risorse a disposizione per l'Accordo in oggetto sono derivanti da prelievo dal fondo di riserva come indicato nell'atto del Sindaco metropolitano n° 38/2022 del 1 Marzo 2022.

L'accordo in oggetto prevede un impegno finanziario per l'annualità 2022 a carico dell'Ente nei confronti di Fondazione Innovazione Urbana pari a € 25.000,00. Detto ammontare è stato stanziato sul bilancio di previsione metropolitano anno 2022 – 2024, annualità 2022 sul cap. 106674 “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali – cdc 129” – Cod. Siope 1040102019 “Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica”. Si precisa che il trasferimento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136, non essendo la fattispecie riconducibile alla prestazione di forniture, servizi o lavori pubblici strettamente intesi (punto 2.3 della Determinazione ANAC 4/2011 aggiornata con Delibera ANAC n. 556/2017) e pertanto non risulta necessario acquisire il CIG.

Lo scrivente Dirigente è competente all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 24/08/2022

**Firmato digitalmente**  
**Dott. TROMBETTI GIOVANNA<sup>2</sup>**

---

<sup>2</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.